



## *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale, previo parere del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" e in particolare l'art. 17, comma 3;
- VISTO** l'articolo 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili" consentiva la proroga, da disporsi con DPCM, di taluni organismi collegiali, e l'art. 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;
- VISTA** l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;
- VISTO** che a seguito di tale soppressione le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in cui lo stesso era operante;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";<sup>1</sup>
- VISTO** il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;
- VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 316095P dell'11 ottobre 2011, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale prot. 2342 dell'11 dicembre 2015, con il quale è stata istituita la "Commissione di Valutazione delle istruttorie ai fini dell'individuazione delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge 8 luglio 1986, n. 349";
- VISTO** il decreto ministeriale prot. DEC/RAS/225/2007 del 1° marzo 2007, con il quale il Ministro dell'Ambiente *pro tempore* ha individuato l'associazione denominata "Associazione Mediterranea per la Natura" - in inglese "Mediterranean association for nature - M.A.N.", con sede in Messina, quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86;
- VISTA** la nota prot. 1999/SG del 12 novembre 2015 di avvio del procedimento di aggiornamento e verifica della persistenza dei requisiti previsti dall'art. 13 della menzionata legge n. 349/86;

- VISTA** la nota del 17 dicembre 2015, acquisita al prot. 2536/SG del 30 dicembre 2015, corredata di documentazione, con la quale l'associazione M.A.N. ha riscontrato la suddetta nota del 12 novembre 2015;
- VISTA** la nota prot. 1789/SG del 22 luglio 2016, con la quale il Segretariato Generale del Ministero ha comunicato alla stessa associazione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, i motivi per i quali si è ravvisata carenza dei requisiti essenziali riferiti sia all'ordinamento interno democratico previsto dallo statuto, sia alla continuità e rilevanza esterna dell'azione di tutela ambientale, dando facoltà all'associazione di presentare documentazione esplicativa;
- VISTA** la nota del 23 agosto 2016 acquisita al prot. 2020/SG, con la quale l'associazione M.A.N. ha riscontrato la suddetta nota del 22 luglio 2016, non fornendo, tuttavia, elementi utili a superare tutte le criticità evidenziate;
- RITENUTO**, pertanto, che sia venuto meno il possesso dei prescritti requisiti attinenti sia all'ordinamento interno democratico previsto dallo statuto, sia alla continuità e alla rilevanza esterna della attività di protezione ambientale;
- VISTA** la nota del Segretario Generale prot. 2762/SG del 16 novembre 2016, concernente la revoca del richiamato decreto ministeriale ministeriale prot. DEC/RAS/225/2007 del 1° marzo 2007, di individuazione della "Associazione Mediterranea per la Natura" quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, tenuto conto dell'avviso in tal senso espresso dal medesimo Segretario Generale con nota prot. 2452/SG del 19/10/2016, allegata alla stessa proposta, in conformità alle risultanze istruttorie e al parere della citata Commissione di Valutazione, così come espresso nella riunione dell'8 settembre 2016;
- RITENUTO**, pertanto, di procedere alla revoca del decreto ministeriale ministeriale prot. DEC/RAS/225/2007 del 1° marzo 2007, di individuazione della "Associazione Mediterranea per la Natura" in inglese "Mediterranean association for nature - M.A.N." con sede in Messina quale associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della legge n. 349/86 e s.m.i.;

#### DECRETA

Per le motivazioni addotte in premessa, è revocato il decreto ministeriale ministeriale prot. DEC/RAS/225/2007 del 1° marzo 2007, di individuazione della "Associazione Mediterranea per la Natura", in inglese "Mediterranean association for nature - M.A.N.", con sede in Messina, Viale San Martino n. 429, isol. 11, quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n.349 del 1986.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di notifica.

Il presente decreto sarà notificato all'Associazione a cura del Segretariato Generale del Ministero e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Gianluca Gallo  
*Gianluca Gallo*